

STUDIO TECNICO VILLARINI

P.za Gramsci, 17 - 06019 Umbertide - tel./fax. 0759413278 e-mail: infotecnico@villarini.it

STRADA BACCIANA COMUNE DI MONTONE

TITOLO:

Fondo progettazioni L. 27/12/2019 n. 160, L. 13/10/2020 n. 126
MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE N.9 DI BACCIANA
CUP: G37H19001470001 - CIG: 87686105E1

COMMITTENTE:

COMUNE DI MONTONE

PROPRIETA':

COMUNE DI MONTONE

INDIVIDUAZIONE CATASTALE:

foglio

28 - 29 - 37

particella/e

varie

DISEGNO:

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO ESECUTIVO

N° TAVOLA:

RT

OGGETTO TAVOLA:

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

SCALA:

DATA:

Luglio 2022

TIMBRO:



IL PROGETTISTA:

Dott. Agr. Stefano Villarini

Visto IL R.U.P.:

Geom. Claudio Mariotti

APPROVAZIONE:

provvedimento n°

data

AGGIORNAMENTI

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Piazza Fortebraccio n. 13 06014 - MONTONE (PG)

Telefono: 075/9306427 - 075/9307019 Fax: 075/9307121

E-mail: uff.tec1@montone.org

DATA:

IL TECNICO:

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

PREMESSA

La Strada Comunale n.9 di Bacciana presenta un tratto interessato da fenomeno gravitazionale che nel corso del tempo sta facendo scivolare verso valle la scarpata di monte determinando un restringimento della carreggiata con problemi di sicurezza al traffico.

La Legge 160/2019, legge di bilancio 2020, all'articolo 1, commi da 51 a 58, disciplina l'assegnazione di contributi agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione.

Il Comune di Montone ha presentato richiesta di un contributo alla progettazione relativamente alla messa in sicurezza della Strada Comunale n. 9 di Bacciana, ottenendo l'inserimento in graduatoria alla posizione 4498.

1) Ubicazione e vincoli urbanistici

La Strada Comunale n. 9 di Bacciana inizia poco fuori dal centro storico di Montone, a nord, e si inoltra nella campagna con andamento prevalentemente est-ovest fungendo da punto di sbocco per varie strade vicinali.

Si sviluppa per circa 4 chilometri, tutti asfaltati, fino alla località Casella II, in corrispondenza del torrente Lama che funge da confine con il comune di Città di Castello. Il tratto interessato dalla manutenzione straordinaria riguarda circa la prima metà.

Le caratteristiche principali sono:

- Strada comunale di tipo F (extraurbana locale);
- dal punto di vista paesaggistico, è ricompresa nel perimetro dell'Unità di Paesaggio 6a – Bassa collina in sinistra dell'Alta Valle del Tevere in sinistra idrogeologica del Carpina - ed è ricompresa nel Sistema Collinare;
- l'area ricade all'interno del perimetro di vulnerabilità agli acquiferi con livello molto basso e medio;

Trattandosi di una strada non vi sono particolari vincoli da tenere in considerazione. Assume un aspetto più rilevante l'inquadramento geologico dell'area ed in particolare del tratto successivo all'attraversamento del torrente Rio, in direzione est. I caratteri salienti sono:

- terreno limoso argilloso;
- presenza di un'area in frana, individuata dalla Carta P.A.I. come "stabilizzata", immediatamente dopo l'attraversamento del torrente e un'area più piccola, a seguire, individuata come "frana presunta";
- la Carta delle amplificazioni locali classifica tali aree come Zona E-3: potenzialmente franosa o esposta al rischio frana, confermato dalla Carte della instabilità potenziale che le

classifica come "aree in frana";

- presenza del vincolo idrogeologico.

Il tutto come meglio descritto e documentato dalla relazione Geologica a firma del geologo Filippo Rondoni.

Il tratto oggetto di intervento è posto sul confine tra i fogli catastali 28 e 37 e si sviluppa complessivamente per ml. 290 circa ad una quota di ml. 330,00 slm e coordinate di Latitudine 43.36473183828697 e Longitudine 12.31593132019043

2) Stato attuale, descrizione dell'area

La S.C. n. 9 della Bacciana o Via della Pieve vecchia, come scritto precedentemente, si sviluppa per poco meno di 4 chilometri in direzione est-ovest, partendo poco a nord dell'abitato di Montone. Il tratto interessato dall'intervento di messa in sicurezza riguarda la prima metà. E' una strada completamente asfaltata, non molto larga, circa 5 ml.

Il fondo stradale presenta alcuni tratti in discreto stato di conservazione, altri tratti (la maggior parte) invece risultano in dissesto, sia per mancanza o disgregazione del manto stradale, sia per la presenza di avvallamenti e dossi.

Risulta evidente la mancanza di un sistema adeguato di raccolta e regimazione delle acque.

3) Cause dei dissesti e soluzione progettuale proposta

Dall'indagine geologica e dai sopralluoghi eseguiti risulta evidente che nell'area di Ns. interesse la problematica principale è come contenere, convogliare e regimare le acque superficiali e quelle sotterranee in un particolare tratto.

La proposta progettuale a soluzione di ciò si svilupperà sulle seguenti attività ed opere:

3.1 regimazione delle acque superficiali relativamente l'appezzamento oggi coltivato a seminativo posto a monte della strada sul f.cat. 28 p.la 554/parte:

tale regimazione è fondamentale per evitare ruscellamenti superficiali, erosione e dilavamento e far convogliare le acque ai lati dell'appezzamento dove non produrranno effetti negativi e gravitazionali sulla scarpata a monte della strada come oggi avviene.

3.2) regimazione delle acque di sgrondo ai lati della strada:

il regolare deflusso sia a monte della scarpata e della strada che a valle della stessa determineranno lo scorrimento e quindi allontanamento delle acque evitando il percolamento ed assorbimento da parte del terreno nella 'area di maggiore rischio gravitazionale;

3.3) realizzazione di Drenaggio sotterraneo:

a monte della strada e nella zona di compluvio naturale dell'appezzamento coltivato (f.cat.28 p.la 554/parte) si convoglia tutta l'acqua di sgrondo del campo. In questa zona si realizzerà un

Drenaggio sotterraneo formato da n. tre rami per complessivi ml, 80 circa con scavo ad una profondità di ml. 2,00; quindi si posizionerà un tubo microfessurato di diametro mm 140 con sovrastante geotessile e ghiaia di riempimento per ml. 1,50 e sovrastante terreno per ml. 0,50.

I drenaggio dovrà andare a convogliare le acque di sgrondo su nuovo pozzetto con attraversamento appositamente creato e che raccoglierà anche parte delle acque della canaletta di monte.

3.4) Gabbionata :

si realizzerà una nuova gabbionata nel primo tratto e dove è evidente lo scivolamento da monte della scarpata che nel corso del tempo ha inglobato anche un cartello stradale e quindi ristretto la curva ivi presente.

Questo è il principale intervento che consisterà nel proceder con scavi di sbancamento e quindi realizzare n. 3 ordini di gabbioni in modo da contenere la spinta del terreno di monte. Tale intervento si ritiene che sia risolutivo abbinato alla regimazione delle acque di monte.

3.5) Pozzetti ed attraversamenti:

con lo scopo e funzione di regimare le acque si andranno a realizzare n,. 2 pozzetti con relativi attraversamenti posti tra gli esistenti in modo da incrementare la capacità di deflusso a valle delle acque riducendo fortemente i fenomeni di ristagno.

3.6) Sistemazione del manto stradale con nuova bitumazione:

tratto 1 per ml. 210 ed il tratto 2 per ml. 130.

Il lavoro sarà completato con la cartellonistica prevista dal Codice della Strada.

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.50/2016.

Umbertide, Luglio 2022

Il tecnico
Villarini Dott. Agronomo Stefano

